

DOMENICA-LUNEDÌ 9-10 Maggio 1920

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. Mazzoni e C. Via Loversa N. 2 angolo via Prefettura
Prezzi per linea: spazio di linea di corpo 6: Avvisi commerciali L. 0.75. Avvisi finanziari, asto, concorsi ecc. L. 2 - Neurologie L. 1.50 - Corpo giornale (cronaca) L. 3

La politica estera alla Camera
LABRIOLA E TREVES PER FIUME - SECONDO DISCORSO DI NITTI

ROMA, 8. - Presidenza del vice-presidente Meda. La seduta comincia alle ore 15.

COME NON DETTO

AMENDOLA, parlando sul processo verbale, rileva alcune parole al suo indirizzo pronunziate dall'on. Abbo. Lo invita a spiegarne il senso e a voler dar conto, per la tutela del suo decoro di cittadino, di uomo politico e di giornalista, del rispetto dovuto all'assemblea.

ABBO dichiara che non ha voluto affatto alludere con le sue parole alla condotta privata dell'on. Amendola. Intese di fare una ritorsione a parole ingiuriose che erano state rivolte all'indirizzo del gruppo socialista.

AMENDOLA dichiara di non avere pronunciato alcuna parola ingiuriosa. Prende atto della dichiarazione dell'on. Abbo, la quale toglie ogni dubbio.

PRESIDENTE dichiara l'incidente esaurito con l'augurio che non abbiano più a verificarsi così spiacevoli incidenti ed episodi (approvazioni).

La discussione della politica estera

Continua lo svolgimento delle interpellanze sulla politica estera.

Parla Labriola

LABRIOLA esprime le ragioni per le quali non approva la politica estera del Governo. Si limiterà alla parte unicamente critica, non credendo sia compito dei singoli deputati di indicare ai governi le direttive che, secondo il loro concetto, dovrebbero seguirsi. Tuttavia, l'on. Labriola, esordisce sulla politica estera dell'on. Nitti nel non essersi convinto che non siamo ancora in una fase di riassetto pacifico e che perciò le misure di natura definitiva, che poi crede adottare, contrattano in questo momento, che si può dire di guerra, per non essersi ancora potuta realizzare la pace e la composizione dei conflitti fra i vari interessi nazionali. Lungi dall'avviare ad un periodo di tranquillità, di pace, di riassetto dell'Europa, viviamo ancora in un periodo di gravi conflitti fra le molteplici forze in contrasto fra loro, nonostante l'aspetto che la diplomazia ha creduto imporre. Esamina la situazione in Oriente e rileva la gravità del movimento pan-slavo e pan-slavo che si estende a tutto l'Est ed a tutto l'Appoggio della Russia.

In questo conflitto tra la socializzazione occidentale ed i popoli di altri paesi, l'indirizzo politico dell'Italia è stato segnato in modo chiaro.

Il conflitto tra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia, già manifestatosi nelle questioni territoriali, ha finito con l'acquistare carattere sociale di classe. L'Italia è stata portata a favorire gli interessi delle nazioni. In un immenso conflitto di colossali interessi politici, l'Italia, seguendo le direttive segnate dal Parlamento, ha dovuto fare una politica di reazione agli interessi d'Italia.

Senonché il governo non ha saputo completamente sottostare alle esigenze che gli venivano offerte. Ecco perché il nostro massimo interesse era garantito quella piena sicurezza del nostro confine dalla parte dell'Adriatico, che solo poteva esserci procurato dall'applicazione integrale del patto di Londra. Non vi è chi non desidera rapporti di buona vicinato coi greci e coi jugoslavi, ma il nostro interesse nazionale richiedeva che ad essi non fossero fatte concessioni contrastanti col principio della nostra completa sicurezza in Adriatico. Questo il Governo non ha considerato. Ecco perché la sua politica estera, col pretesto di essere europea, ha finito col contrariare tutti i nostri interessi nazionali. La politica nostra, che non vuole e non può vivere solo per sé, ma anche per gli altri, deve essere assicurata e garantita nel suo ulteriore sviluppo. Occorre evitare che con una azione mal meditata, il nostro paese sia posto in condizioni inferiori a quelle degli altri e non contenente per deficienza di sicurezza dei propri confini, ci si spinge verso la sua forza di espansione economica e politica a vantaggio della democrazia e del progresso dell'umanità.

Parla Treves

TREVES (segui di attenzione). Ha visto il sintomo della crisi latente anche nel fatto che non è stato possibile lo svolgimento di una esauriente discussione di politica estera in quanto che nessuno è sorto che in nome dei partiti borghesi che abbia voluto esordire dire quali debbano essere le direttive della nostra politica estera per la più efficace tutela degli interessi del paese.

Detto compito può spettare al partito socialista dato il suo scetticismo riguardo ai sistemi e ai principi politici della borghesia. Se c'era un momento in cui il convegno di S. Remo doveva essere fecondo di risultati decisivi, ora è precisamente questo. Abbiamo veduto che tutte le potenze tendono alla soddisfazione dei loro particolari interessi. Si è giunti a negare, in omaggio ai pregiudizi Nord-americani, i nostri diritti. Abbiamo gli attacchi del Giappone e della Polonia appena risorta a nazione contro la Russia, ed abbiamo nell'Inghilterra la reazione che andrebbe contro i comunisti. E' necessario avere la certezza che in tutto ciò il nostro paese ha conservato le mani nette.

In questa situazione una città veniva fatta segno al martirio del mondo e veniva privata del diritto di scossione dell'auto-decisione (commenti, approvazioni). Si augura di avere dall'on. Nitti spiegazioni esaurienti su tutti questi gravissimi questioni. Per ciò che riguarda la questione adriatica, rileva come essa sia la sola che rimanga involuta nel danno dell'Italia, mentre

gli Stretti dichiara che noi abbiamo gli stessi diritti della Francia e della Inghilterra. Non solo non abbiamo sottomesso la libertà degli Stretti anche in rapporto della Rumania ed eventualmente della Russia.

Se non abbiamo avuto alcun mandato che ci garantisca una forma di sovranità nell'Asia Minore, si è perché un siffatto mandato non desideriamo, non avendo alcuna volontà di conquista. Ci siamo assicurati in un campo ove svolgere pacificamente la nostra attività lavoratrice e questo era quello che desideravamo. Non abbiamo chiesto né avremmo accettato un mandato per Smirne, il cui si può discutere se prevalga l'elemento musulmano o l'elemento greco, ma ove l'Italia non potrebbe assumere che una posizione di conquista.

Parla delle note concessioni nell'Oceano Indiano.

Concludendo ripete che l'Italia ha una sola aspirazione. Quella di essere nel mondo un coefficiente di pace e di democrazia in conformità delle sue gloriose tradizioni.

E' folle o maledetto parlare di misteriosi accordi o di cambiamenti di indirizzo. L'Italia non farà che lavorare lealmente alla causa della pace europea.

Poiché si è accennato all'Ungheria dichiara di non aver mancato di far sentire a quel governo una parola di temperanza e di moderazione (interruzione all'estrema sinistra).

Per quanto riguarda la Grecia non abbiamo con essa nessuna ragione di contrasto e non possiamo perciò che vedere con simpatia il suo incremento.

Questi i nostri propositi di pace e di giustizia che ci ha permesso di riprendere sollecitamente i nostri rapporti con l'Austria anche per l'incremento del porto di Trieste.

Abbiamo tanto più bisogno di sicurezza e di pace in quanto abbiamo bisogno di credito all'estero. L'Italia si trova al confine la razza germanica e la razza slava. Dal nostro atteggiamento dipende in gran parte la pace d'Europa e l'Italia agirà in tal guisa da essere veramente un elemento di pace nel mondo.

A questo scopo tende il governo italiano pur con ogni forza e attraverso ogni difficoltà e l'Europa e il mondo dovranno convincersi che a questa sua missione l'Italia non verrà meno (applausi approvazioni commenti).

LE DICHIARAZIONI DEGLI INTERROGANTI

MICHELI a nome dell'on. Vassallo prende atto delle dichiarazioni del presidente del consiglio e si compiace che abbia aderito alla costituzione della commissione parlamentare per la politica estera e si augura che il governo presenti al riguardo un disegno di legge.

LANZA DI TRABIA si augura prendendo atto delle sue linee generali delle dichiarazioni dell'on. Nitti che per la sistemazione del problema adriatico il governo saprà ottenere la sicurezza delle frontiere, la neutralizzazione dell'Adriatico, garanzie assolute per gli italiani dell'altra sponda che rimarranno fuori dal conflitto del regno.

FEDERZONI si duole che il governo non abbia tranquillizzato il paese sulle gravi preoccupazioni circa la nuova frontiera orientale.

Contesta al governo che l'opposizione non abbia indicato per la questione adriatica il suo programma. Almeno per sua parte l'on. Lanza ha dichiarato che l'unica soluzione possibile era ed è l'applicazione del patto di Londra.

Afferma di avere indicato al governo che la sua linea di condotta avrebbe dovuto uniformarsi piuttosto che al suo memorandum del 9 dicembre scorso alla risposta del 3 gennaio che il presidente del consiglio diede a Wilson. Dichiara che non può darsi soddisfazione della risposta data alla sua interpellanza.

Anche COLONNA DI CESARO non è soddisfatto.

TREVES prende atto e fa riserve sulle conquiste coloniali.

SULL'ORDINE DEL GIORNO

PRESIDENTE avverte che per lunedì di giorno riservato alle interpellanze non è stato chiesto lo svolgimento di alcuna interpellanza.

MODIGLIANI propone che lunedì non essendovi materia all'ordine del giorno si inizi la discussione del bilancio dell'interno già fissato per martedì.

La proposta è respinta.

La seduta termina alle ore 19.50. Lunedì seduta alle ore 15. Interrogazioni sul prezzo dei giornali ed altre interpellanze sui combustibili. Martedì alle ore 15 interrogazioni sul bilancio degli interni.

Al Senato

ROMA, 8. - Nella seduta odierna il Senato commemorò Leonida Bisceglia. Promosse un elevato nobile discorso il senatore Bellini a cui si associò il senatore Frascara.

L'ARTE BIANCA SCIOPERA A MILANO

MILANO, 8. - Oggi si è iniziato lo sciopero del personale di albergo e di mensa (arte bianca) non essendo intervenuto l'accordo coi proprietari che era a buon punto. Immediato le braccia del personale d'albergo e di camerieri dei ristoranti e dei bars.

GLI STATI UNITI INVIANO NAU

nelle acque del Messico

WASHINGTON, 8. - Il segretario di Stato della Marina, Daniels, dette ordine ad una divisione di destroyers di salpare immediatamente per Key West. Questa misura fu presa in vista di un eventuale intervento degli Stati Uniti nella guerra civile messicana.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto ministeriale col quale si stabilisce che a partire dal 10 maggio 1920, il prezzo di cessione ai rivenditori dei giornali e altri periodici che dovranno essere posti in vendita a lire 0.20 la copia, non possa essere inferiore a lire 10 per ogni 100 copie.

Le ritardate comunicazioni sul Convegno di Pallaenza

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

BELGRADO, 4. - (Ritardato nella trasmissione) Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri sera ed oggi sotto la presidenza del principe reggente. Erano presenti tutti i ministri che si trovarono a Belgrado ed i delegati alla Conferenza della pace Trumbic, Vesin, Zolgar e Rybar.

Dopo presa conoscenza di un rapporto di Trumbic, il Consiglio ha deciso all'unanimità la costituzione delle commissioni dirette con l'Italia per risolvere la questione adriatica. Pasie e Trumbic sono stati autorizzati ad incontrarsi con la delegazione italiana a tale scopo. (Stefani)

CIO CHE DISSE TRUMBIC

BELGRADO, 6. - (Ritardato nella trasmissione) Trumbic ha dichiarato ai giornalisti di Belgrado che le trattative dirette con l'Italia per la questione adriatica rappresentano un evidente progresso; ha aggiunto che da entrambe le parti si dovranno fare dei sacrifici. (Stefani)

GLI ARRIVI A PALLANZA

PALLANZA, 7. - (Ritardato nella trasmissione) Nel pomeriggio, poco dopo le 15, è giunta alla stazione di Pallaenza, proveniente da Milano, la delegazione dei serbi, con Solaloja, col ministro plenipotenziario comm. Garbazo. Per espresso desiderio dell'on. Solaloja, il ministro ha proseguito per Pallaenza in tram elettrico, scendendo alle 15.30 alla casa Gasparova, dove alloggiava la delegazione italiana.

Per domani sono attesi i due capi di S. M. dell'esercito e della marina, gen. Badoglio e ammiraglio Anton. Stasera alle 22 ora attesa col treno di Milano la delegazione jugoslava, alla quale si è recato incontro il comm. Garbazo, ma i delegati jugoslavi non sono giunti. La delegazione jugoslava sarà alloggiata all'Hotel Eden (Stefani).

Il termine per la risposta

risposta ai delegati turchi

PARIGI, 8. - E' probabile che alla delegazione turca, cui sarà consegnato il trattato di pace martedì, venga accordato il termine di un mese per recarsi a Costantinopoli e far conoscere quindi le decisioni del governo ottomano al riguardo.

Cinque giorni di proroga

concessi ai maggiori

PARIGI, 7. - La delegazione ungherese ha domandato al segretario generale della conferenza una proroga di 5 giorni al termine concessa per far conoscere la sua risposta definitiva sulle condizioni di pace. La proroga è stata accordata.

Sia per finire lo sciopero

IN FRANCIA?

PARIGI, 7. - La situazione sulle varie reti alle ore 19, era la seguente: Sulla Paris-Lyon-Mediterranée, la situazione è molto favorevole. In Algeria la ripresa del lavoro è sensibilissima. Nulla da segnalare sulle reti del Nord, dell'Est e del Sud. Sulla linea Orleans, secondo informazioni pervenute da diverse parti della rete, pare che lo sciopero vada alla fine.

A Parigi, in una riunione tenuta stamane, la maggioranza del ferroviario ha manifestato il desiderio di riprendere il lavoro e lo stesso desiderio si è manifestato in provincia. Il servizio dei treni continua a migliorare. I treni merci sono stati effettuati nella proporzione del 75 per cento sul servizio normale.

UNA LEGGE AL SENATO AVERIANTO

PER AIUTARE LA GERMANIA

con un credito di 1250 milioni

WASHINGTON, 7. - Il senatore repubblicano France ha presentato un progetto di legge tendente ad aiutare la Germania ad acquistare negli Stati Uniti le materie prime necessarie alla sua ricostruzione, ed aiutarla a far fronte alle domande di riparazione.

Il progetto di legge autorizzerebbe la «War Finance Corporation» a fare un prestito di duecento cinquanta milioni di dollari ai tedeschi per acquistare materie prime. Il ministro accetterebbe il pagamento in valori tedeschi al 6 per cento. Il ministro approva i termini di questo progetto di legge.

Il Congresso dei socialisti maggioritari

PER LA LOTTA CONTRO

GLI INDEPENDENTI

BELERINO, 7. - Il congresso del partito socialista maggioritario ha votato una mozione di cui ecco il punto principale: «L'unione di tutti i lavoratori interclassisti e degli uomini e donne è la sola che possa preservare lo Stato da nuovi tentativi reazionari e trasformare l'egemonia politica in eguaglianza economica». La mozione espone un gran numero di rivendicazioni del partito come l'estirpazione delle ultime vestigia del militarismo, la partecipazione dei lavoratori ed impiegati alla direzione e al controllo della produzione ecc. Il partito vuole che la Germania sia in istato di combattere il militarismo, il capitalismo e l'imperialismo.

zialismo e di liberarsi dalle pesanti catene del trattato di Versailles.

BERLINO, 8. - La lotta fra maggioritari e indipendenti si accende sempre più. Il socialista maggioritario Bornstein che ha accettato la candidatura a Berlino a preferenza di quella offerta a Breslavia espone al socialista di questa città la necessità di una lotta energica contro i socialisti indipendenti, la cui politica, secondo lui è tutta negativa e di opposizione. Si è impegnata una lotta fra i due principi e i due metodi politici e sociali e la forza del nostro popolo dipende dalla riuscita di detta lotta.

LA NAZIONALIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA

sarebbe fatale all'Inghilterra

LONDRA, 8. - In un discorso pronunciato ieri Bonar Law si è dichiarato energicamente contro alla nazionalizzazione delle industrie. Non vi può essere alcun compromesso a questo proposito. Il gabinetto è deciso a combattere la nazionalizzazione, perché la prosperità attuale del paese è il risultato delle iniziative e degli sforzi individuali. Ogni ostacolo creato a queste iniziative sarà nefasto alla nazione che vi avrà ricorso.

Tregua dei combattimenti

nell'Asia Minore?

LONDRA, 8. - Un comunicato del ministero della guerra sulla situazione in Asia Minore, annuncia che truppe del governo si avanzano lungo la strada ferrata e sud di Temid fino a Gevo. Le perdite subite dai nazionalizzati nel sud est dell'Anatolia, li costringono a ritirare parte delle loro truppe in Siria.

Arrivano considerevoli rinforzi; altri trovarsi in marcia. Le guarnigioni francesi delle principali città, risultano.

Da CIVIDALE

Offerta agli eredi di guerra. - Ci

seranno 7: Rubignacco (Sezione Seminario) in memoria della imminente morte avvenuta il 10 aprile corrente di Padova del concittadino S. Tenente Orazio Gola.

Bradotti Giovanni Rubignacco lire 3 - Birtig Guido Podvares lire 2 - Mulloni Giovanni Rubignacco lire 5 - Moro cav. Felice Rubignacco lire 5 - Scorbolo Luigi fu Giuseppe lire 2 - Bottines Nicolò Rubignacco lire 2 - Caporale Carlo di Giuseppe Rubignacco lire 1 - Croppo Paolo Rubignacco lire 1 - N. N. Rubignacco lire 2 - Bradotti Marco Rubignacco lire 3 - Lorenzini Leonardo Cividale lire 1 - Cudico Vittorio di Domenico Torrence lire 2 - Pardini agr. Ubaldo di Cividale lire 2 - Totale lire 33.

Anche il padre dell'Estimato Gola Giovanni offrì una somma per lo stesso istituto.

Il Mercato Ci scrivono 8: - Malgrado il tempo incerto il mercato bovino riuscì discreto e si concluse qualche affare a prezzi molto sostenuti. In quanto a generi di ordinario consumo vi fu deficienza.

Danni di guerra. E' giunta una squadra di partigiani, mandata dal ministero per la terra liberata, la quale in unione a commissari locali ha incaricato della accertazione e liquidazione delle denunce per danni di guerra fino a lire 3000 ante guerra. - L'ufficio per l'accettazione delle denunce funziona dall'indomani al venti corrente.

Sembra che i concordati vengano pagati con sollecitudine. Posso venir!

I bachi, i bachi, che in principio non intendevano per bene in qualche località, ora si sente che procedono con regolarità. - In questi giorni si faceva ricerca di bachi nati. Vuol dire che la foglia di gelso ha un modesto sviluppo, ed anche la prospettiva dei prezzi favolosi delle gallette, per le quali si offrono già caparre, invogliano gli allevatori a spiegare diligenza ed attività.

Grasso furto di filo di rame. - Ci scrivono 7: La notte scorsa i soliti agnelli da una delle condutture del Celina hanno tagliato, e rubarono per tre quintali, circa di filo di rame per un valore complessivo di lire 5000. Il danno fu denunciato alle autorità.

21 tele e a tasso da bollo. - Ci scrivono 8:

Le impostazioni, anzi le vessazioni fiscali alle quali il nostro popolo, buono e paziente, deve sottostare, anche a pochi mesi dall'invasione, sono infinite. Accenneremo, per ora, ad un solo caso.

Gli uffici del registro, di regola, nei piccoli centri specialmente, sono sprovvisti di bolli per bicicletta, motocicletta od automobile, e di conseguenza, ne sono sprovvisti anche i Comuni; né si rilascia almeno una ricevuta provvisoria a chi non trovando da comporre la sua buona volontà di depositare il danaro per l'acquisto della targhetta, con la quale possa almeno temporaneamente e provvisoriamente, girare da un luogo all'altro.

In questo modo chi ha urgenza di recarsi fuori di paese o dove andarsi a piedi, o prendere a nolo, se lo trova, un cavallo, pagandolo un occhio della testa, o dove risolversi di uscire alla ventura, senza targhetta, avvisando di buscarsi la contravvenzione, come appunto è accaduto, giorni fa, allo scrivente.

Ma è logico, è giusto, ciò?

Quale colpa ha il contribuente, se il Governo, nel suo infinito disordine non somministra agli uffici competenti, il preteso contrassegno?

Non è forse questa una vera vessazione? E' fine a quando durerà? E' fine a quando la pazienza dei buoni cittadini, invasi e spogliati, sarà messa alla prova?

Nelle condizioni in cui ci troviamo

sedono senza grandi sforzi, a mantenere ovunque l'ordine. Si spera che si potrà evitare in avvenire il rinnovamento dei combattimenti che furono recentemente in questa regione.

Come l'Italia restituisce

I bambini di Vienna

VIENNA, 8. - Sono giunti da Bologna 500 bambini viennesi completamente vestiti a nuovo. Entrando in città hanno cantato in coro canzoni italiane, disfogando tutti i paranti e nella grande folla che li attendeva, una commovente intensità.

IL RISARCIMENTO DEI DAMNI DI GUERRA

La commissione per i concordati

superiori a 600 mila lire

ROMA, 8. - L'on. Rainieri, ministro delle terre liberate ha oggi presieduto la Commissione per l'esame dei concordati relativi ai danni di guerra per somme superiori alle cinquecento mila lire. Il ministro ha illustrato alla Commissione l'importanza e la serietà del compito che è chiamato ad assolvere ed ha soggiunto che le precarie competenze di cui si compone gli danno sfidamento in ordine ai suggerimenti che gli verranno per la definizione delle varie questioni che dovranno essere risolte. Il consigliere di stato comm. Carapelle presiede la Commissione, a nome di questa, ringrazia il ministro per le sue generose parole, assicurando che la Commissione si comporrà, nell'importanza del suo compito e del suo alto valore e dei supremi interessi della giustizia, contemperando gli interessi dell'erario con quello dei privati. Dopo di che la Commissione ha iniziato i suoi lavori stabilendo norme preliminari per il suo funzionamento.

Da MORSANO al Tagliamento

Risposta ad un ignoto corrispondente

te. - Riceviamo, 7 maggio: Nel numero del 25 aprile decorso del giornale «Il Friuli» è apparsa una corrispondenza da Morsano che mi riguarda.

Attendo serenamente l'esito della inchiesta che il sig. Prefetto della Provincia vorrà fare sul mio operato quale Amministratore del Comune, ed anzi se l'inchiesta dovesse ritardare, la provocherò io stesso.

Quanto ai fatti che mi si attribuiscono quale professionista, cioè di avere venduto a prezzi praticati nelle altre farmacie, medicinali avuti dalla Croce Rossa gratuitamente o a prezzi ridotti, invito l'ignoto corrispondente a farsi conoscere e ad assumere chiaramente la responsabilità di simile accusa, proverà allora, nei modi consentiti dalla legge, come essa costituisca una bassa diffamazione. E' davvero immemorale che, sotto la finzione di informare il pubblico di fatti di cronaca, si denigrino le persone, svergognando alla conseguente responsabilità penale. Sistemi simili possono essere seguiti soltanto da coloro che non hanno il coraggio delle proprie azioni ed amano gli angoli bui e le vie coperte.

Ringraziando sentitamente.

Dev.mo Dott. G. B. Termini.

DA GEMONA

Sporcilli - Ci scrivono, 7:

Giordani sera col rito civile e stamane con quello religioso si celebrano gli sponsali della signorina Emma Sartori con il sig. Cornelio Barazzutti.

Alla novella copia, partita per il viaggio di nozze i migliori auguri di felicità. - Arrida ad essa sempre la vita, come in questi giorni di lieta primavera.

Resito rimandato. Il corso di rappresentazioni che la comica compagnia di presa Guido Boni doveva iniziare giovedì scorso principierà invece lunedì 10 corrente, pure con la commedia del Niccodemi «Scampolo». La rappresentazione avrà principio alle ore 20 e 45.

Da PORDENONE

Bambino trovato da un carro.

Ieri nel pomeriggio il bambino Poldini Polino di anni 9 veniva trovato da un carro che procedeva di corsa per la via della città. Riferito la frattura della gamba destra, giudicata guaribile in quaranta giorni salvo complicazioni.

Una denuncia falsa. Vengo informato telefonicamente che il giorno 6 corrente si presentò alla Caserma dei carabinieri certo Cimolai Zeffirino di Fontanafredda denunciando di aver patito una aggressione e di essere stato derubato di lire 1215. La sua denuncia non risultando vera a sua volta venne denunciata.

Da S. DANIELE

Al nostro Ospedale. - Ci scrivono, 6:

(rit.) - Questa mattina verso le 4 venne accolto di urgenza al nostro Civico Ospedale Carlo Guerra Pietro di Giovanni, di Aduina, per una grave ferita riportata alla regione inferiore della gamba destra in seguito allo sparo di mortaretti per un avvenimento di nozze. Essendo in istato di anemia acuta per avere, durante il tragico, speso molto sangue, esso trovavasi in pericolo di vita. Subito fu fatta forte fibra ed abbia, soli 22 anni, facciamoci auguri per la sua guarigione.

Da PINZANO al Tagliamento

Il problema della disoccupazione locale risolto - Ci scrivono: 7.

Con un senso di vivo compiacimento posso segnalare un fatto di capitale importanza per il nostro comune. L'assillante problema della disoccupazione, che per tanti mesi venne sospeso ed eccitati gli animi e minacciato più volte di turbare l'abituale calma di questi paesi e di trascinare i bravi e laboriosi nostri operai ad atti disperati di violenza, è stato felicemente risolto, merco la solerte attività del nostro Commissario Prefettizio sig. Italo Balbo, ed il buon volere dell'egregio ing. signor Righetti, direttore tecnico per la costruzione di un tratto della ferrovia Sacle-Pinzano.

In seguito al vivo interessamento del suddetto Commissario, l'ing. Righetti, compreso delle tristissime condizioni in cui versavano parecchie centinaia di operai del nostro comune, condannati ad un lungo periodo di disoccupazione, per l'abbondanza in cui furono lasciati dalle autorità comunali e governative, fece quanto gli fu possibile per allargare le basi dei lavori affidatigli e poté così dare occupazione a tutti gli operai che ne erano privi.

Ora, baciati dal vivido sole di maggio, i nostri operai, sollevati nello spirito, per lo scomparsa spettro della fame che fino a pochi giorni fa ghignò beffardo sulle soglie delle loro case, calmi e tranquilli attendono con fervore a quel lavoro che, dando loro un pane onorato, creerà un'opera grandiosa che potrà essere domani di primissima utilità per la nostra zona.

La gigantesca mole dei lavori da eseguirsi, specie quella dei manufatti che dovranno essere costruiti sul Gargano e su altri terreni, faranno sì che il numero degli operai necessari andrà sempre aumentando e che la durata dei lavori stessi sarà tale da non farci più temere un prossimo periodo di disoccupazione. E' lecito poi sperare che intanto vadano assegnandosi le cose d'Italia e che il nostro popolo - uscito dal marasma nel quale ora si dibatte - possa intraprendere quel vittorioso cammino che la storia e la civiltà gli assegnano.

La luce elettrica. - Non l'abbiamo ancora. - Dopo la liberazione, dopo un cumulo di promesse fatte dall'Autorità comunale e di promesse formali date dalla Ditta, dobbiamo ancora sorricchi la delizia di una fiamma candente, noi abbiamo speranza che possa presto venire.

La poco lodevole ditta Margherita e comp. di Traveto, preso sin qui a continuare ancora a prendere un po' tutti in giro.

E' tempo però che termini una buona volta la stupida commedia e che si venga alline a qualche cosa di concreto. Può o no la Ditta Margherita darci e subito in luce? Se sì, la faccenda senza indugio, se no, lasci il posto ad una ditta più seria che sappia mantenere fede agli impegni presi.

E' semplice come un calcolo, cercare di mettere al caso per l'alta tendenza di riversare la causa del ritardo sul governo che non concessa anticipi, o dicendo che non è possibile trovare il materiale.

Il primo fatto non ci interessa; la seconda affermazione è semplicemente falsa. Memorale, signora, ditta Margherita e comp. se ne trova subito pur di pagarlo. Se non potete far questo affidate la vostra baracca e sarà tanto di guadagnato per tutti.

Da PREOTTO

Benevolenza - Ci scrivono: 8. Nell'occasione del rimpatrio delle truppe dei comandi sig. Odorico Di Lenardo e Curi cav. Romano, il sig. Achille Velliscig ha versato a questa Congregazione di carità L. 20 per il primo, L. 10 per il secondo.

DA GORIZIA

Gorizia 8 Maggio. I CONSORZI D'APPROVVIGIONAM. Con ordinanza del 24 febbraio u. s. del Commissariato generale civile di Trieste, veniva esteso pure alla Venezia Giulia il decreto luogotenenziale 1251 del 24 giugno 1919, il quale ordinava l'istituzione in tutto il Regno di approvvigionamento che man mano dovevano sostituire le diverse commissioni create durante il periodo bellico.

L'ordinanza stessa stabiliva che nella nostra regione funzionassero tre Consorzi e precisamente a Trieste, a Gorizia e a Parenzo.

I consorzi avrebbero dovuto iniziare il funzionamento in data 1 aprile 1920 ma per le imprevedibili circostanze inerenti ad una perfetta organizzazione per il passaggio del funzionamento dalle commissioni ai consorzi tanto l'ufficio di Trieste, quanto quello di Gorizia hanno incominciato a funzionare col primo maggio. - La sede del locale ufficio è in via dei Cappuccini, 15.

VARIE

E' di imminente pubblicazione il decreto che disciplina l'assetto delle terre redente. Il decreto non contiene notevoli modificazioni alle vigenti norme limitandosi essenzialmente a stabilire che il confine doganale il quale ora è identico a quello politico, viene portato alla linea di armistizio.

Nella calce di Valentinio Matilide in via IX Agosto furono di notetempo rubati diversi strumenti, del valore di due biciclette per un valore di circa lire 1800. I ladri ignoti.

Per essersi un po' troppo approssimati ove si facevano brillare dei profitti, furono feriti gravemente gli scolari della terza elementare Francesco Corra e Carlo Schenab.

Il primo versa in pericolo di vita, al secondo si dovette amputare un braccio.

Nella VILLA MATILDE a GRADO splendida posizione al mare sono ancora disponibili per Maggio e Giugno dieci camere e due cucine. Eventuali domande possono indirizzarsi: Villa Matilde, Grado.

Cronaca cittadina

Diploma di benemerenza patriottica

a Suor Agostina Cima

Il ministero per la terra liberata conferì il diploma di benemerenza alla Rev. Suor Agostina Cima delle Suore di Carità, superiora del Patronato femminile e rifugio Bambin Gesù, via Ronchi 55 Udine, per l'opera patriottica e fraterna dalla medesima prestata in favore dei profughi di guerra.

Dal 24 maggio 1915 fino al disastro di Caporetto la Rev. Suor Cima e le sue consorelle indefessamente si prodigarono ad assistere ed aiutare i più di 30 mila profughi che dalla Venezia Giulia, dalla Slavia, ecc. passarono per la nostra città nel Saloni Patronato, Carmine, Liva ed Olimpia. Il lavoro intelligente, lo spirito di sacrificio e di cristiana carità, bennero ben giustamente riconosciuti dal Ministero, e questa onorificenza riesce gradita, a quanti conoscono ed apprezzano l'ottimo Superiora.

Società anonima cooperativa di consumo

di Sant'Osvaldo

Ecco il risultato delle elezioni per il Consiglio direttivo: Cossio Luigi presidente - Riga Angelo vice presidente - Degano Romeo Ferruglio Massmo - Del Bianco Gennaro - Condo Giuseppe, Smezzato Odorico consiglieri - Cecchi Napoleone, Del Turco Giuseppe sindaci effettivi - Del Ponte Antonio, Malolli Teodoro sindaci supplenti - Placenzotti Massimo, segretario - Coscano Etebreddo, cassiere.

Onorificenza

Con recente decreto Reale il rag. Gaetano Anderloni, ispettore nella nostra dogana, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni.

Le farmacie aperte oggi

Domenica nove correnti resteranno aperte dalle 8.30 alle 22 le seguenti farmacie: Basso (via della Posta), Corti (via Gemoni), Zucchi (piazza Garibaldi). Servizio notturno (22-8.30) farmacia Conti Via Gemoni.

Beneficenza

Offerta pervenuta all'Associazione Scuole e famiglie: Per onorare la memoria del sig. Giacomo Crostini: Conigli Gaudino, L. 10. Ca. Teresa di Spilimbergo, 2.

In morte sig. Carlotta Biancuzzi Crostini: Co. Teresa di Spilimbergo, 2. Nell'anniversario della morte del cav. Enrico Bruni: Sign. Elvira Barbi, 2. Ida Bianchi, 2.

Beneficenza alla «Scuola e Famiglia»: Il signor Raimondo Tonello offrì lire due l'anno della signora Felicia Prezioso vedova Crostini: lire 2 in morte del signor Giacomo Crostini e lire 2 in morte del signor Valentino Vairi.

Nel secondo anniversario della morte del compianto cav. Enrico Bruni, la ditta Bruni e le insegnanti dell'educazione, per onorare la memoria offrono lire 8.

Teatra. Cecchini

Oggi dalle ore 15 in poi seguiranno le rappresentazioni del dramma avventuroso «Nel mondo dei Millardi». Interpreti l'artista americano più simpaticamente noto «Lampio» detto il Maciste americano. Si prevede un grandioso successo.

Domenica lunedì: Miss Lilly... parod. Protagonista Fernanda Battiferri.

ALLUMINIO

utensili per cucina, assortimento di prezzi fissi. - Collettori F.lli Masutti, Mercatovecchio, Udine.

VOCI DEL PUBBLICO.

Anno della Fiumina di S. Osvaldo. Ci scrivono da S. Osvaldo: 7. La riunione che si tenne il 6 maggio a S. Osvaldo ebbe solo lo scopo di ottenere il modo collettivo di risarcimento dei danneggiati dal seppio.

Fin qui tutti d'accordo. Ma quando si tratta dei mezzi di arrivare allo scopo, chi la pensa in un modo, chi in un altro, come sempre succede in tutte le cose.

Parlo chi sa trovar la strada più sollecita a riuscire senza far torto ad alcuno, gli auguriamo che faccia presto perché una sola cosa preme al Comitato ed a tutti: il risarcimento.

Un danneggiato

Cronaca Sportiva

La più grande riunione ATLETICA D'ITALIA A UDINE IL 13-14-15 GIUGNO

Per interessamento della Associazione Sportiva Udinese la nostra città è stata scelta per una grandiosa riunione atletica che sarà diretta dall'Americano Miffet Platt Adams.

In questa prossima riunione, alla quale parteciperanno tutti gli atleti d'Italia, si svolgeranno le eliminatorie per le olimpiadi di Anversa.

(Associazione Sportiva Udinese)

L'INCONTRO DI FOOT BALL CHE HA LUOGO OGGI

La squadra udinese che disputerà oggi alle 15.15 precise contro il Nazionale Lombardo di Milano uno dei match più interessanti della stagione, è così composta: Pagliani, Dal Dan Enzo - Portodi - Dal Dan Mario - Dal Dan Luigi - Migotti - De Marco - Melchior - Moretti - Cesmi - Contini.

La massiccia squadra dello Sport Club Italia, che già conveva nelle proprie file elementi di indiscusso valore si è recentemente arricchita di ottimi giocatori di altre squadre come: il Salamina dell'Enotria.

Sarà quindi per i giudici e tifosi una gara durissima dalla quale difficilmente potrà uscire vincitore, ma vogliamo sperare che sappia opporre ai forti avversari una tenace opposizione.

MAGNET DI ALLENAMENTO

Precederà un match di allenamento per la squadra alliev: le due squadre sono così formate: Mauro - Munaretto - Agosti -

Galanti - Calner - Galanti - De Biasi - Bellotto - Busolini II - Di Biasi - Microni - Massa.

210 - Bidon - Beltrame - Battocchi - Calligaris - Fabbro - Bergamo - Mone otti - Busolini I. - Piccinini - Colussi.

TIRO A VOLO

Oggi avrà luogo al «Grand» della Rotonda un tiro alla quaglia con premi per L. 5000. Venne modificato il recinto, ed apposta tribuna coperta fu costruita per pubblico.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE

La vendetta d'una tradita

Il doloroso fatto si è svolto a Ronchi Grande, frazione di Pordenone. Ventinini Maria fu Francesco di anni 22, abitante a Ronchi Grande, cinque anni fa comincio a tessere il suo amore con Carlo Antonio Zani, barbiere a Pordenone, ma allora soldato come tanti altri.

Quando avvenne l'invasione, negli ultimi giorni di ottobre del 1917, lo Zani si ritirò con l'esercito al di là del Piave, mentre la Ventinini che si trovava in altro stato, rimase a Ronchi con la madre. Nel maggio del 1918 essa diede alla luce una bambina.

Avvenne la liberazione, lo Zani ritornò a Pordenone, dove, conosciuto il suo arrivo, si recò la Ventinini, e gli presentò la bambina. Parve contento, ma la donna, capì che c'era qualche novità non bella; non manifestò però il suo pensiero, e accettò con finto animo, la notizia che sarebbe ritornato fra un mese.

Lo Zani ritornò al reggimento e durante la sua assenza, la disgraziata Ventinini, per puro caso, venne a sapere che il padre della sua bambina, circa un mese prima di Vittorio Veneto, aveva preso moglie in un paese presso Verona.

Si può immaginare come questa notizia l'avesse accasciata.

Lo Zani, venuto di nuovo a Pordenone per una lunga licenza, essendosi già morita la madre, e trovandosi con la Ventinini, confermò pienamente il fatto, soggiungendo però che cercherebbe di far annullare quel matrimonio.

Frattanto legittimerebbe la bambina. Venne creduto... ma dopo due giorni venne da lei una cuginita dello Zani che le portò un pacchetto contenente i pochi doni da lei regalati e le lasciò il Padre e l'ultima lettera; volere l'avere ancora un colloquio con lui ed egli vi aderì. Babbo della scusa e rivelò gli occhi altrorquando vide la bambina! La povera Via Zani se ne andò, senza che lo Zani se ne accorgesse, presa da un casotto il caso del proprio fratello e lo rassegnò tutto il genitore. Nel congedarsi, a una notte - gli chiese un bacio, e quando egli stava per baciarla, gli diede col rosone un colpo alla gola.

Lo Zani fuggì gridando: la ferita risultò però vera, e in 19 giorni era perfettamente guarito.

Il ferimento accadde il 17 luglio 1919 e il giorno dopo - il 18 - la Ventinini fu arrestata; si fece l'istruttoria, in seguito alla quale venne deferita alla Corte d'Assise ed ieri si discusse il processo.

La Ventinini confessò francamente quanto noi abbiamo riferito.

Lo Zani - parte lesa - non era presente in principio dell'udienza, né si era fatto vivo in altro modo, ma quando il Presidente, a richiesta del P. M., stava per rimettere l'interrogatorio dei pochi testi al pomeriggio - l'uscire annunciò la sua venuta.

La deposizione dello Zani, che fu pure un'auto-difesa, riuscì cinica, ma efficace.

Gli altri testi erano di pochissima importanza.

Il verdetto della giuria ammise la lesione con arma in seguito a grave provocazione ammettendo le circostanze attenuanti.

Il Presidente condannò Ventinini Maria a mesi tre e giorni due, applicando l'indulto del 2 settembre 1919.

La Ventinini fu immediatamente scarcerata.

Il verdetto venne pronunciato con un voto di maggioranza, e mancando questo voto, la Ventinini sarebbe stata assolta.

Presiedeva il cav. Domini, P. M. il cav. Pezzotti; difensore avv. Drusini.

IN TRIBUNALE

Processo Boschetti

Ieri mattina si iniziò il processo contro Giacomo Boschetti, il noto oste di Tricesimo imputato di numerosi reati commessi durante il periodo di invasione a danno degli abitanti del paese.

Il Comando nemico aveva affidato al Boschetti la carica di Sindaco e di tale carica - dice l'atto d'accusa - egli abusò, opprimendo la violenza e i soprusi del Comando Militare.

Durante tutta la mattina e parte del pomeriggio venne interrogato il Boschetti - Lunga e minuziosa, l'interrogatorio, mise in chiaro le misere condizioni nelle quali versava la povera popolazione sotto il giogo straniero. L'imputato rispose sempre negando tutte le numerose accuse, chiamando infami coloro i quali l'hanno ingiustamente accusato, ripetendo parecchie volte questa frase: «Non sono stati creati ancora gli italiani con questa mia...».

Frasi che venivano ogni volta accolte dal pubblico, in grande parte tricesimo, con mormorii e commenti. Il 17 dicembre in una riunione di autorità militari nemiche al segretario del sindaco Boschetti ha letto un discorso scritto dallo stesso Boschetti nel quale si biasimava l'entrata in guerra dell'Italia e si imprecava alle armi straniere.

I testimoni d'accusa, essendosi in seguito, furono tutti un po' titubanti nel ripetere le accuse raccolte debitamente e fedelmente dal giudice istruttore.

E così pure lo stesso imputato che per primo scese il verbale d'accusa, ieri davanti al tribunale, apparve poco pressante molto impacciato.

Verso le ore 7 terminò la seduta. - Lunedì continuerà la discussione dei numerosi testi. Nel prossimo numero daremo maggiori particolari.

Stedono al banco dei difensori gli avvocati Bertacchi e Drusini.

Il relatore Furlani, Direttore resp. Stabilimento Tipografico Friulano.

Cooperativa di Lavoro Osoppo

Sede in OSOPPO

Si avverte che l'Assemblea straordinaria dei soci sarà convocata il giorno 31 maggio 1920, in Osoppo, nel locale scolastico per deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. Organizzazione del Consorzio Cooperativo «Alto Friuli»;
2. Sede del Consorzio;
3. Adesione alla Federazione Friulana per la Cooperazione del Lavoro;
4. Nomina dei Rappresentanti del Consorzio «Alto Friuli» (uno per ogni 100 soci e non più di 5 per ogni Cooperativa);
5. Nomina dei Rappresentanti alla Federazione Friulana (uno per ogni 300 soci);
6. Finanziamento per le Cooperative di Lavoro e disoccupazione.

Osoppo, 11 Maggio 1920.

Il Presidente: D. Trombetta.

MUNICIPIO DI BUIA

E' aperto il concorso a Segretario Comunale a tutto 31 maggio 1920. Salario L. 7200, oltre caro-viveri ed alloggio gratuito.

Il Commissario Prefettizio Riccardo Nicoletti

Il Segretario Int. G. Tassinari.

Asta pubblica di legname da lavoro

Da parte del vicinato di Pontafel tedesco avrà luogo il 13 Maggio a. c. nell'ufficio Comunale di PONTAFEL, in via di Asta pubblica, la concessione di 10.000 m. di legname da lavoro sul luogo del taglio nel Bombachgraben presso Pontafel.

Il prezzo del legname di prima classe è di L. 40 per m. cubo; per legname di seconda classe L. 30 per m. cubo.

I compratori devono deporre nell'ufficio del Comune di Pontafel una cauzione del 10 per cento, cioè 35.000 lire in contanti.

Per informazioni e più precise condizioni rivolgersi al suddetto ufficio in Pontafel.

Casificio Sociale di Domagnin (UDINE)

A tutto 16 maggio corrente è aperto il concorso al posto di CASARO. Per informazioni rivolgersi al Presidente del suddetto Casificio, Pietro Mascolina.

Saponi per Bucato

COOPERATIVE, NEGOZIANI, RIVENDITORI, COLLEGI, OSPEDALI, COMMISSIONARI, ecc.

In Via Garibaldi 13 - UDINE

trovate sempre una forte deposito di saponi d'ottima qualità, marmorati splendidi, a prezzi di grande convenienza.

C. Giuseppe Martini.

STABILIMENTO TERMO-SOLFOROSO

GIACON

Montebelluna - Provincia di PADOVA

FANGHI E BAGNI

UNICO DEL TERME EUGANEE ecc.

BAGNI SOLFOROSI NATURALI

Esente dalla saggione

APERTURA MAGGIO OTTOBRE

Cond. ERMENEGILDO CANOSO

TRASPORTO DI SALME. - L'Impresa Veneta Pompe Funebri comunica che il Ministero ha tolto il divieto sui trasporti di salme di militari morti in guerra nelle provincie di Padova, Belluno, Brescia, Mantova, Sondrio, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza.

Il direttore dell'Impresa Veneta Pompe Funebri, signor Gisello Topani, garantisce di eseguire qualsiasi trasporto con propri auto-furgoni o a mezzo ferrovia, ottenendo decreti, concessioni e permessi.

Per assunzioni fornisco casse di preservazione, preventivi a richiesta; scrivete: Impresa Veneta Pompe Funebri, via S. Biagio 30, telefono 16.45, Padova.

Banca

Commerciale

Italiana

Cap. L. 260.000.000 - Riserva L. 115.325.000

Direzione Centrale MILANO

Succursale di UDINE

Tutte le operazioni di Banca

Giovanni Faioni

Cura Speciale

SCIATICA

Malattie a nevralgie reumatiche

Via Lovaria 4 - Udine

Malattie Nervose

Prof. G. CALLIGARIS

Consultazioni dalle ore 10 alle 15 - escluse le domeniche.

UDINE - Via Venezia, 7 UDINE

IRRORATRICI



comuni, speciali, a grande lavoro Da 12-15-20 litri di capacità

A zaino e da applicarsi a carrello-botte

Per acquisti, riparazioni e pezzi di ricambio rivolgersi alla

Sezione Macchine

dell'ASSOCIAZ. AGRARIA FRIULANA

Piazza dell'Agraria - (Ponte Poscolla) UDINE

FAGUS

Siropo al Solfocrescato di Calcio

del prof. L. BECCARI della R. Università di Bologna. Contiene tutti i componenti attivi del crescato di faggio sotto forma di sali solforati di calcio, che essendo perfettamente solubili e privi d'odore, agiscono, riescono attivamente tollerati anche dalle persone più delicate.

Esso si presta perciò alle cure più prolungate, senza procurare repul, senza odori inconvenienti. Inoltre associa all'azione antimicrobica del crescato, quella tonica e ricostituente del calcio, elemento minerale utile allo organismo non solo nell'età dello sviluppo, ma in tutti gli stadi di esaurimento e deperimento organico.

Lo sciroppo FAGUS è da preferirsi a tutte le preparazioni a base di crescato, gualacolo, tucolo, ecc., ed è il medicinale più indicato nelle affezioni catarrali acute e croniche delle vie respiratorie (influenza, laringiti, bronchiti, broncoalveoliti, pleuriti, ecc.) e dell'apparato digerente (enteriti, diarree infantili, intossicazioni intestinali).

Il flacone L. 7 (oltre il bollo preso tutte le Farmacie. Opuscoli e campioni gratuiti al sigg. Medici Ditta «STER» - Bologna

Concess. esclus. per l'Italia: V. POLUZZI - Via del Mulo, 23 - BOLOGNA

Fabbrica Registri commerciali

Forniture complete: Banche, Ammin. Pubbliche e Pr.vate, Uffici Municipali.

Arredi scolastici

Lavagne, Calamai da banco, Pallottolieri Carte murali in tela e bastoni.

Carte da stampa, da scrivere, da impacco, da tapezzerie.

CARTE FORATE DA BACCHI

MASOLINI & C. Succ. F.lli Tosolini

GABINETTO DENTISTICO

Dott. VALENTINO BRUNI

UDINE - Via Paolo Sarpi N. 31 - UDINE

Cura completa dei denti - Estrazioni senza dolore - Lavori in ponti e placche in qualsiasi sistema - Si consegnano lavori in giornata essendo provvisti di ogni attrezzo meccanico e di abili tecnici - Operatore provetto già Direttore del Dottor Spelanzon.

Aperto: Giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. " Giorni festivi dalle 9 alle 12.

Succursale in Cividade nel Palazzo della Farmacia Podrecca.

AGENZIA

FIAT Guaiti Albano

Grande Garage

Viale Venezia - UDINE

con Officina Meccanica

Montaggio e Deposito anelli gomma

WALTER MARTINI

Amministrazione al Garage, Piazza T. Gorgo N. 9

OGGETTI PER REGALI

RICCA E GENTILE COLLEZIONE DELLE ULTIME CREAZIONI DELL'ARTE E DELL'INDUSTRIA NAZIONALI.

GALLERIA ARTISTICA - UDINE

Via Mercatovecchio, 5

GABINETTO DENTISTICO

Dott. FRANCESCO VERARDI

Medico Chirurgo specialista per le malattie della bocca e dei denti

Già Assistente dell'Ul. Prof. Beretti della R. Università di Bologna. Previato dagli Istituti clinici di perfezionamento di Milano.

Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 11 e dalle 15 alle 18.